Orticaria

Un'eruzione sulla pelle con comparsa di bolle che causano prurito.

Trombocitopenia

Una carenza di piastrine (trombociti) nel sangue.

Trombocitosi

Un aumento delle piastrine nel sangue.

CONSIGLI SULL'ATTIVITÀ FISICA

- Cammina se possibile almeno 30 minuti al giorno.
- Non rimanere a lungo in piedi immobile.
- Non rimanere seduto sempre nella stessa posizione.
- Non rimanere con le gambe a penzoloni o accavallate.
- Durante i viaggi lunghi fermati più volte per una breve passeggiata. Se sei in aereo o in treno cammina, quando possibile (in cabina o nel vagone).
- Se sei immobilizzato, fai comunque della ginnastica a letto con l'aiuto di una persona competente.
- Bevi acqua: almeno 1,5 l al giorno, se non ti è stato indicato diversamente.



- Segui le indicazioni che il medico ti ha dato per questa terapia ad esempio il numero di iniezioni e l'orario in cui farle.
- Non interrompere o modificare la terapia di tua iniziativa.
- Fai l'iniezione sempre alla stessa ora.
- Riferisci al personale sanitario che fai questa terapia quando devi fare visite, esami, interventi chirurgici o estrazioni dentali.
- Avverti sempre il tuo medico se prendi o intendi prendere altre medicine (anche da banco) o prodotti erboristici o integratori. Potrebbero modificare gli effetti dell'eparina.

CONTATTI

Unità Degenze Chirurgiche

Tel: 0434 659230 coordinatore infermieristico

Dipartimento Chirurgico Infermieri

Tel: 0434 659038 0434 659386

Servizio di Vigilanza sui Farmaci

Tel: 0434 659798 e-mail: farmacoviqilanza@cro.it



Gli autori dichiarano di non avere conflitti di interesse per questa pubblicazione.

Le informazioni riportate non sostituiscono il parere del medico.



Solo il testo di questa pubblicazione (immagini escluse) è distribuito con Licenza Creative Commons Attribuzione Non commerciale – Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Responsabile scientifico collana CROinforma

Silvia Franceschi,

Direttore Scientifico

Autori del testo

Anna Biddau, Elena Brusadin,
Natalja Kobilina, Antonio Presotto,
Jenica Raicu, Elena Vidoni,
Sonia Vialmin, infermiere e OSS,
SOC Chirurgia Oncologica
Sandra Menegoz, infermiere

Roberto Vettori, medico di patologia clinica, SOC Immunopatologia e Biomarcatori

Revisione del contenuto

Emanuela Ferrarin,

farmacista documentalista

Sabrina Orzetti, farmacista

Revisione linguistica

Chiara Cipolat Mis, bibliotecaria



Tutti afferenti al CRO di Aviano

La font bianconero® è disegnata da Umberto Mischi per biancoenero edizioni, rispettando accorgimenti visivi che facilitano la lettura di tutti, in particolare dei lettori dislessici.

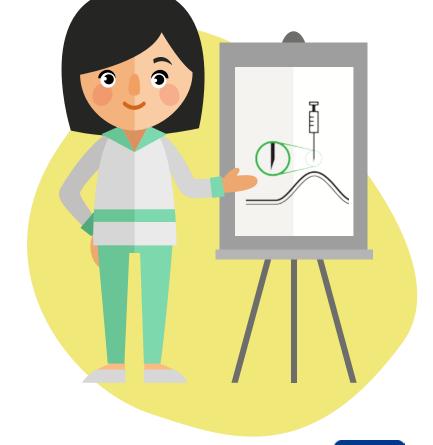


Centro di Riferimento Oncologico di Aviano (CRO) IRCCS Via Franco Gallini, 2 - 33081 Aviano (Pn) www.cro.it

Gennaio 2025, 2^a edizione | ristampa

Indicazioni per l'autosomministrazione dell'eparina

Eparina



CROinforma



A CHE COSA SERVE L'EPARINA?

L'eparina serve a:

- ridurre i rischi post-operatori;
- sostituire nel periodo pre e post operatorio i farmaci anticoagulanti che prendi per bocca;
- prevenire la trombosi venosa profonda (TVP) e il conseguente rischio di embolia polmonare.

 Puoi prevenirle attenendoti alle indicazioni che ti sono state fornite alla dimissione, cioè assumendo i farmaci prescritti al dosaggio e all'orario prestabiliti e indossando le calze elastiche, se indicate.

Trombosi venosa profonda (TVP)

È la formazione di un trombo (coagulo) all'interno di una vena. Colpisce prevalentemente le vene più profonde delle gambe, ma può interessare anche altre parti del corpo. Si può manifestare con uno o più di questi sintomi: dolore, gonfiore, arrossamento, calore, gonfiore delle vene superficiali.

Embolia polmonare

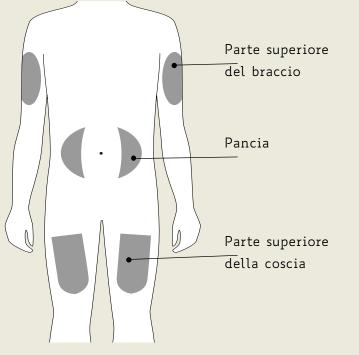
È una complicanza della TVP e consiste nell'ostruzione di una arteria del polmone generalmente causata da un trombo che si stacca da un coagulo che si è formato in periferia. Si può manifestare con uno o più di questi sintomi: dolore al torace, respirazione difficoltosa, tosse, colore bluastro delle labbra e delle estremità, aumento dei battiti del cuore, diminuzione della pressione, febbre sopra i 38°C.

DOVE FACCIO L'INIEZIONE?

Puoi fare l'iniezione sulla pancia (ad almeno 5 centimetri di distanza dall'ombelico), sulla coscia o sulla parte superiore del braccio. In quest'ultimo caso è opportuno farsi aiutare da qualcuno.

Evita di effettuare l'iniezione sempre sullo stesso sito. Effettua, inoltre, l'iniezione lontano da drenaggi, ferite chirurgiche, cicatrici e smagliature.

Evita, infine, aree in cui la pelle è sensibile, arrossata, desquamata o indurita.

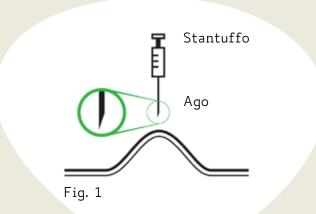


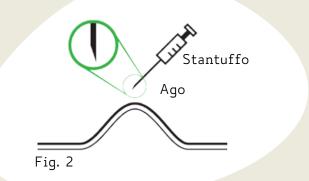
PRIMA DI FARE L'INIEZIONE

- Lavati bene le mani con acqua e sapone.
- Scegli dove effettuare l'iniezione.
- Disinfetta la pelle in corrispondenza della sede d'iniezione con un batuffolo di cotone e disinfettante.
- Passa il batuffolo un'unica volta nella zona interessata, lascia asciugare e non toccare con le dita la pelle disinfettata.
- Estrai la siringa pre-riempita dalla confezione e rimuovi il cappuccio protettivo.
- Non rimuovere la bolla d'aria presente nella siringa. L'iniezione della soluzione contenente la bolla d'aria è innocua.

COME DEVI FARE L'INIEZIONE

Puoi scegliere come fare l'iniezione: prendi la pelle tra il pollice e l'indice formando una piega di pelle che sporge e inserisci tutto l'ago a 90°, verticalmente (Fig. 1) o a 45°(Fig.2). Premi lentamente lo stantuffo fino in fondo e mantieni la siringa in posizione per 5 secondi. Rimuovi con attenzione l'ago dal sito di iniezione, tenendo completamente premuto lo stantuffo. Rilascia la piega di pelle una volta estratto completamente l'ago.





DOPO L'INIEZIONE

Tampona delicatamente la zona interessata con il batuffolo per almeno 5 secondi.

NON MASSAGGIARE

SIRINGHE USATE

Non riposizionare il cappuccio dell'ago, per evitare di pungerti.

Metti le siringhe e gli aghi usati in un contenitore rigido e chiuso. Eviterai di pungerti o che altri si pungano. Elimina questo contenitore nei rifiuti indifferenziati (secco non riciclabile).

EFFETTI INDESIDERATI

Quando ci si somministra l'eparina, in alcune persone possono manifestarsi effetti indesiderati quali:

- macchie bluastre/giallastre (ematomi) attorno al sito di iniezione. Generalmente si risolvono in pochi giorni, senza fare nulla di specifico;
- mal di testa, dolore, gonfiore, arrossamento, calore nel sito di iniezione, qui le vene superficiali possono apparire più gonfie. Possono inoltre manifestarsi: prurito, rossore, orticaria, emorragia.
 Se si verificano uno o più di questi sintomi contatta il medico;
- trombocitopenia, trombocitosi e aumento dei valori di alcuni enzimi del fegato. Il medico provvederà ad adottare specifiche misure.